



BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO STRUTTURATO PER LA CREAZIONE DI IMPRESA ULTRA NEET

III edizione - Anno 2019

Approvato con delibera della Giunta camerale n. 9 del 05/02/2019

Bando aperto fino al 15/03/2019

Disponibilità di bilancio: € 30.000,00

Art. 1 - Finalità

La Camera di Commercio di Pisa, nell'ambito delle azioni dirette a favorire la competitività delle imprese e dei territori mediante attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, intende supportare un gruppo di aspiranti imprenditori nel percorso di avvio dell'attività imprenditoriale.

Considerato che gli interventi previsti dai programmi nazionali sono concentrati sui giovani NEET fino a 29 anni di età e ravvisata la domanda di aspiranti imprenditori anche di età superiori, la Camera di Commercio intende realizzare un percorso strutturato ad hoc per aspiranti imprenditori ULTRA NEET comprensivo di un voucher per coprire le spese sostenute per l'avvio dell'impresa.

Le risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Pisa per la copertura finanziaria di un massimo di 6(sei) voucher ammontano ad un importo complessivo di euro 30.000,00.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Sono destinatari delle azioni previste del presente bando, le persone fisiche, aspiranti imprenditori, in possesso dei seguenti requisiti:

- Sono NEET (notengaged in education, employment or training), ovvero persone che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnate in percorsi di istruzione e formazione;
- hanno compiuto il trentesimo anno di età;
- qualora siano cittadini non comunitari, sono in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente l'attività lavorativa;
- intendono costituire o rilevare un'impresa nel territorio della provincia di Pisa;
- si impegnano a frequentare il percorso formativo appositamente organizzato dalla Camera di Commercio di Pisa (in caso di società l'attestato di partecipazione al corso è richiesto per uno solo dei soci);
- dichiarano di essere disposti, successivamente all'avvio dell'attività di impresa, ad iscriversi al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro realizzato dalle Camere di Commercio (www.scuolalavoro.registroimprese.it);

L'impresa che l'aspirante imprenditore costituirà non potrà nascere da fusioni o scissioni di altre imprese già esistenti.

Ciascun aspirante imprenditore potrà presentare una sola domanda di contributo in qualità di futuro titolare di impresa individuale o socio di società. Sono ammesse le domande inviate da soggetti che hanno già iscritto l'impresa al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pisa a condizione che l'Impresa stessa risulti INATTIVA alla data di invio della domanda.

Art. 3 - Percorso strutturato

Gli aspiranti imprenditori definiti dall'art. 2, beneficiari del bando, partecipano ad un percorso strutturato composto da:

1. corso di 40 ore finalizzato a sviluppare la cultura di impresa, acquisire strumenti per la pianificazione di una attività imprenditoriale e di conoscenze di base su contesto economico di riferimento, aspetti burocratici amministrativi, accesso al credito, agevolazioni ed incentivi per l'imprenditoria e l'autoimpiego.
2. assistenza e accompagnamento degli aspiranti imprenditori per la formulazione di progetti di fattibilità e piani di impresa, l'accesso e l'utilizzo delle agevolazioni, nonché per la successiva fase di start up.
3. un VOUCHER erogato dall'ente camerale per la copertura fino ad un importo massimo di €5.000,00 delle seguenti spese:
 - a. spese notarili per la costituzione dell'impresa coerente con l'idea proposta con la domanda di contributo;
 - b. attività relative ad una prima azione di marketing:
 - carta intestata;
 - biglietti da visita;
 - pubblicità su giornali e/o riviste;
 - brochure;
 - targhe;
 - creazione sito internet;
 - registrazione del marchio;
 - creazione logo.
 - c. Acquisto di hardware (sono incluse le spese per l'acquisto di smartphone, scanner, stampanti,
 - d. tablet, hard disk esterni, chiavette usb, modem e router WiFi) e di software gestionale, professionale ed altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa (sono inclusi i costi per la progettazione e realizzazione di siti internet e creazione logo aziendale, ed i costi per la creazione di App su smartphone e tablet)
 - e. Acquisto di impianti produttivi, macchinari, mobili, arredi e attrezzature strumentali all'attività d'impresa;
 - f. Spese per installazione di impianti elettrici; di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, ventilazione ed areazione dei locali; idrici e sanitari; per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed areazione dei locali

g. avviamento commerciale in caso di rilevamento di azienda già esistente¹

Sono in ogni caso escluse:

- a. le spese fatturate all'impresa beneficiaria dal Legale Rappresentante, dai Soci dell'impresa, da Società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art. 2359 del Codice Civile;
- b. le spese relative ad imposte, interessi passivi, oneri accessori;

Il quadro riassuntivo delle spese sostenute deve essere firmato dall'aspirante imprenditore come indicato nel modello che sarà reso disponibile prima dell'erogazione dei contributi.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione del voucher richiamati all'art. 7 del presente bando, tutte le spese devono:

- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere effettuate successivamente alla presentazione della domanda ed entro il termine indicato dall'art 7.

Il Voucher è erogato all'impresa regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Pisa.

Art. 4 - Ammontare del voucher

Il singolo voucher erogato dall'ente camerale avrà un importo massimo pari a € 5.000,00. Ulteriori eventuali spese non saranno riconosciute.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di voucher potranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta pena l'inammissibilità della stessa e completa dei relativi allegati:

- breve descrizione del progetto imprenditoriale dall'aspirante imprenditore e una stima dei relativi costi di avviamento descritta con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art. 6;
- la fotocopia del documento di identità del richiedente.

Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, con scadenza al 15/03/2019 salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse, di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

Le domande devono essere sottoscritte dall'aspirante imprenditore, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Ciascun aspirante imprenditore può inviare una sola domanda di voucher. In caso di invii di più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo che l'aspirante

¹ Sono escluse le spese relative alle merci in rimanenza. E' escluso l'acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile.

imprenditore richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande complete degli allegati previsti all'art.6, dovranno essere inviate all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it:

1. tramite PEC del richiedente
2. tramite PEC di un intermediario purché firmate dal richiedente. Nel caso in cui la domanda non venga trasmessa direttamente dalla PEC dell'aspirante imprenditore ma tramite quella di terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari) sarà necessario allegare anche la delega firmata dal richiedente alla gestione della pratica.

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura:

“Domanda Voucher per la creazione di impresa 2019 – [cognome e nome del richiedente]” (*)

(*) *scrivere il proprio cognome e nome*

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti utilizzando il modello in formato RTF. Il documento potrà essere sottoscritto dal richiedente attraverso una delle due modalità sotto specificate:

- 1) firma digitale del file RTF compilato digitalmente
- 2) stampa cartacea del file RTF compilato digitalmente, firma a mano del documento, scansione del documento in formato PDF (**non sono ammessi formati immagine tipo jpg, bmp, ecc. a pena di respingimento della domanda**)

Le domande spedite in data successiva alla chiusura del Bando saranno considerate irricevibili.

Art. 6 - Ammissibilità e formazione della graduatoria

Le domande di ammissione al percorso formativo ed al voucher saranno istruite dalla Fondazione per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale – ISI secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Le domande ammissibili saranno ammesse a contributo secondo la graduatoria dei punteggi conseguiti e dopo verifica della completezza del Piano di Impresa (punto 1 e 2, art. 3 del presente bando) elaborato dal candidato entro il quindicesimo giorno successivo alla data di conclusione del percorso strutturato previsto all'art. 3 a pena di esclusione dal beneficio.

La valutazione del Piano d'Impresa sarà effettuata mediante valutazione dei seguenti criteri con attribuzione dei relativi punteggi (punteggio massimo 15 punti):

- Immediata cantierabilità del progetto² (2 punti)
- impresa femminile (1 punto)³

²L'immediata “cantierabilità” è quella caratteristica che attesta l'immediata possibilità di avvio dei lavori di un determinato progetto attraverso l'esistenza e la presentazione di pareri, nulla osta, concessioni e autorizzazioni:

- requisiti professionali (ex REC, patentino di agente immobiliare ...)
- finanziamento almeno deliberato o lettera di disponibilità della banca a concedere il prestito;
- Nel caso di rilevamento attività, compromesso della cessione dell'impresa o ramo d'azienda

³Con riferimento alla L.R. 21/2008 s.m.i, per “PMI femminili” si intendono PMI in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- i) la titolare dell'impresa deve essere donna;

- adeguatezza delle competenze del proponente (max 4 punti):
 - a) titolo di studio specifico 1 punto;
 - b) corsi di formazione specifici frequentati 1 punto;
 - c) esperienze pregresse nel settore anche come dipendente 2 punti.
- consistenza del mercato di riferimento in termini qualitativi e quantitativi (max 3 punti):
 - a) scarsa 0 punti;
 - b) limitata 1 punto;
 - c) media 2 punti;
 - d) alta 3 punti.
- stato di avanzamento del progetto (max 3 punti):
 - a) investimenti già svolti alla data di completamento del piano d'impresa 1 punto;
 - b) sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili o di fornitura di servizi già effettuate alla data di completamento del piano d'impresa 1 punto;
 - c) acquisti di beni strumentali 1 punto.

Sarà riconosciuta la premialità di 2 punti, in linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la “Smart Specialisation in Toscana”, nel caso di progetti relativi ai seguenti settori:

- ICT e FOTONICA
- FABBRICA INTELLIGENTE
- CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Qualora residuino risorse, o in caso di punteggi ex aequo, saranno assegnate secondo l'ordine cronologico di invio (o di completamento, nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento delle stesse. L'ordine cronologico sarà formato per data di invio e non sarà presa in considerazione l'ora.

La valutazione dei piani d'impresa verrà effettuata da una commissione composta dal personale della Fondazione ISI e presieduta dal Responsabile Operativo della stessa.

Art. 7 - Modalità di rendicontazione e termine di presentazione della richiesta di erogazione del voucher

La domanda di erogazione (Modello All. 2), scaricabile dal sito www.pi.camcom.it, dovrà essere presentata entro 6 mesi dall'ammissione al percorso.

La richiesta di liquidazione da parte dell'imprenditore o nucleo imprenditoriale potrà essere effettuata solo successivamente:

- all'iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese di Pisa;

ii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;

iii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne.

- in regola con il diritto annuale e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e della Fondazione ISI
- alla partecipazione all'80% del monte ore del percorso formativo di cui all'art. 3 del presente bando.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande di erogazione complete degli allegati previsti all'art.6, dovranno essere inviate all'indirizzo di **PEC (Posta Elettronica Certificata):**

fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura **“Erogazione Voucher per la creazione di impresa 2019 [cognome e nome richiedente]”**

Nella stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione (esclusivamente in formato .pdf):

- fotocopia/e della/e fattura/e degli altri eventuali documenti di spesa debitamente quietanzati con pagamenti tracciabili (bonifici bancari; assegni bancari non trasferibili e assegni circolari; utilizzo di carte di credito e bancomat) e documentazione attestante l'avvenuto pagamento con la specifica che si tratta di investimenti realizzati nella sede e/o unità locale di Pisa
- evidenza dell'avvenuta iscrizione al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro realizzato dalle Camere di Commercio (www.scuolalavoro.registroimprese.it)

TITOLO II

IL PROCEDIMENTO

Art 8 - Avvio del procedimento

L'inizio del procedimento istruttorio coincide con la data di ricevuta di avvenuta consegna della domanda da parte della Fondazione ISI alla PEC del mittente.

L'ufficio Responsabile del Procedimento è Fondazione ISI dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

La persona Responsabile del Procedimento è il Responsabile Operativo di Fondazione ISI, Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad info@fondazioneisi.org o telefonare allo 050503275 (Dott. Francesco Prospero).

Fondazione ISI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art 5 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.

L'esito dell'istruttoria e la relativa graduatoria saranno approvati con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa. La graduatoria sarà resa nota con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Art 9 - Chiusura del procedimento

Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla data di avvio prevista dall'art. 8 con la formazione della graduatoria e contestuale concessione del voucher.

L'esito dell'istruttoria sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria. **NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

Art. 10 - Erogazione del voucher

Il voucher sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione dei giustificativi di spesa. Tale termine viene sospeso, in caso di richiesta di integrazioni istruttorie.

Lo stesso termine riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla richiesta.

Le eventuali somme stanziare e rese disponibili a seguito della mancata concessione o riduzione del contributo da parte della Camera di Commercio in sede di esame della documentazione di spesa potranno essere poste a copertura delle eventuali domande poste in lista di attesa di cui all'articolo 6.

Art. 11 - Decadenza dal beneficio

Il mancato invio della rendicontazione, secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando, entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, dei chiarimenti richiesti all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

Art. 12 - Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità all’art. 12 legge 7 agosto
- 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l’attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di
- accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Art. 14 - Privacy

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- all’Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l’esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

All’interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679.

Contitolari del trattamento dei dati sono:

- la Camera di Commercio di Pisa, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5
tel. 050 512.111 - e-mail info@pi.camcom.it
PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.
- la Fondazione ISI, con sede in Pisa, Via Benedetto Croce, 62 - tel. 050 503275
e-mail: info@fondazioneisi.org – PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è resa in appendice al presentebando e pubblicata sul sito internet della Camera www.pi.camcom.it, nella sezione “Privacy” della home page.



Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

Art. 15 - Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.

APPENDICE

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, la Camera di Commercio di Pisa informa che:

a) Contitolari del trattamento dei dati sono:

- la Camera di Commercio di Pisa, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5
tel. 050 512.111 - e-mail info@pi.camcom.it
PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.
- la Fondazione ISI, con sede in Pisa, Via Benedetto Croce, 62 - tel. 050 503275
e-mail: info@fondazioneisi.org – PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

b) Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, sono:

- per la Camera di Commercio di Pisa, il Segretario Generale Dott.ssa Cristina Martelli,
tel. 050 512.234-339-237-294, e-mail segreteria.generale@pi.camcom.it,
PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it;
- per la Fondazione ISI, il Responsabile Operativo Dott. Paolo Pieraccioni, tel. 050512384, e-mail:
paolo.pieraccioni@fondazioneisi.org, PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

b.bis) Responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 ss. del Regolamento UE 2016/679, è il Dott. Gabriele Pardi, contattabile ai seguenti domicili telematici:
e-mail: dpo@pi.camcom.it – PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al bando camerale in oggetto.

a) La base giuridica del trattamento è costituita dalle seguenti disposizioni:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), art. 2 comma 2 lett. e), g);
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 (Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita), art. 4 commi 55-58; Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92);
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), art. 1 comma 41;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30), art. 6;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 12;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni



- legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 71;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), art. 68;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio);
 - Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), artt. 26 e 27;
 - Statuto camerale;
 - Nuovo Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della Legge 241/90", approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 29/04/2010
 - Qualunque altra normativa statale e regionale in materia.
- b) I dati raccolti possono essere comunicati:
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
 - ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
 - ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.
- c) I dati personali sono conservati per un periodo di 5 anni ai sensi del vigente Massimario di selezione e scarto delle Camere di Commercio
- d) L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.
- e) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- f) L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della concessione e della liquidazione dei contributi di cui al presente bando; il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al relativo procedimento.